



Salvaguardia del benessere animale nella filiera produttiva: un costo o un'opportunità?

(Importanza del benessere animale nella filiera produttiva)

Gruppo di lavoro: Paola Nicolussi;

Liciardi Manuel, Orrù Andrea, Bandino Ennio, Cannas Agnese; Marongiu Aldo; Ruiu Angelo; Salati Fulvio; Pintore Antonio; Ligios Ciriaco; Rolesu Sandro.

.

Definizioni scientifiche

«Il benessere è un termine ampio che abbraccia entrambi gli **stati fisico e psichico di un animale**»
(Brambell Report, 1965)

«Il benessere è uno stato di completa salute psichica e fisica, dove l'animale è in completa **armonia con il suo ambiente**» **(Hughes, 1976)]**

«Il benessere di un **individuo equivale agli sforzi e alla capacità di adattamento del soggetto al suo ambiente**»
(Broom, 1986)

Le cinque libertà

Farm Animal Welfare Council UK 1979

1. **Libertà dalla sete e dalla fame:**
disponibilità di acqua e di un'alimentazione ottimale
2. **Libertà dal disagio:**
cura degli ambienti destinati agli animali
3. **Libertà dal dolore, dalle ferite e dalla malattia:**
prevenzione, diagnosi rapida e terapia
3. **Libertà di esprimere un comportamento normale:**
rispetto dell'etogramma di specie
5. **Libertà dalla paura e dallo stress:**
condizioni di allevamento tali da non essere causa di sofferenza o disagio psichico

Evoluzione della problematica

... gli animali sono esseri senzienti...

Trattato di Amsterdam 1997: allegato animali esseri senzienti

Trattati di Lisbona 2007: inserimento art 13 del trattato

COMMISSIONE

- Programma di azione comunitario
- Seconda strategia dell'UE per la tutela e il benessere degli animali (2011-2015)



“... sviluppare le politiche dell’UE sul benessere degli animali”...

COMMISSIONE

New animal health strategy
2007-2013

“...prevenire le minacce collegate alla salute degli animali e minimizzare l’impatto ambientale attraverso la promozione delle pratiche di allevamento e del benessere degli animali ...”

Basi Normative

Orizzontali

Allevamento animale: D.L.vo 146/2001 – *"Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti"*

Trasporto animale: D.L.vo 151/07 - *"Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate"*

Macellazione : D.L.vo 131/2013 *"Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1099/2009 relativo alle cautele da adottare durante la macellazione o l'abbattimento degli animali"*

Verticali

Vitello: D.L.vo 126/2011 – *"Attuazione della normativa 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli"*

Suino: D.L.vo 2011/122 – *"Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini"*

Gallina ovaioia: D.L.vo 267/2003 – *"Attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento"*

Polli da carne: D.L.vo 181/2010 - *Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne*

Motivazioni



➤ Normative

- La Comunità Europea istituisce il principio di condizionalità che premia economicamente chi rispetta il benessere animale (Reg. (CE) 1698/05; Reg. (CE) 1782/2003) **Benessere = contributi PAC**
- Le diverse normative in materia

➤ Commerciali

Il consumatore è disponibile a pagare un prezzo aggiuntivo per gli alimenti che sono prodotti rispettando il benessere degli animali [Parere CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo) 28.10.2009 COM(2009) 584 definitivo - (2011/C 21/08) sull'etichettatura dei prodotti]



➤ Produttive

L'applicazione di pratiche di allevamento rispettose del benessere migliorano qualitativamente e quantitativamente le produzioni



I rischi



- Costi aggiuntivi per l'adeguamento dei sistemi di allevamento e delle strutture alle direttive comunitarie
- Adozione di sistemi di rilevazione del benessere penalizzanti per gli allevamenti Italiani

I benefici



- Miglioramento delle condizioni di vita in allevamento degli animali
- Minor impiego di farmaci (antibiotico resistenza)
- Maggior tutela della salute del consumatore
- Miglioramento delle produzioni
- Possibilità di certificare prodotti "Welfare friendly"

Progetto Welfare Quality

è un progetto comunitario che aveva la finalità di incrementare il benessere animale

per motivi etici

per la salubrità dei prodotti derivati

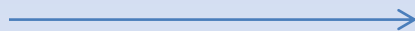
per la trasparenza e la qualità dei prodotti alimentari.

Per la sua attuazione sono stati esaminati più di 700 allevamenti in nove paesi europei, dal Regno Unito alla Repubblica Ceca, dalla Svezia alla Spagna, e alcuni paesi del Sud America.

Metodologia

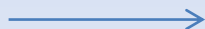
Sviluppare un sistema per la valutazione del benessere degli animali in allevamento, durante il trasporto, e nelle fasi di macellazione attraverso:

animal –based measures



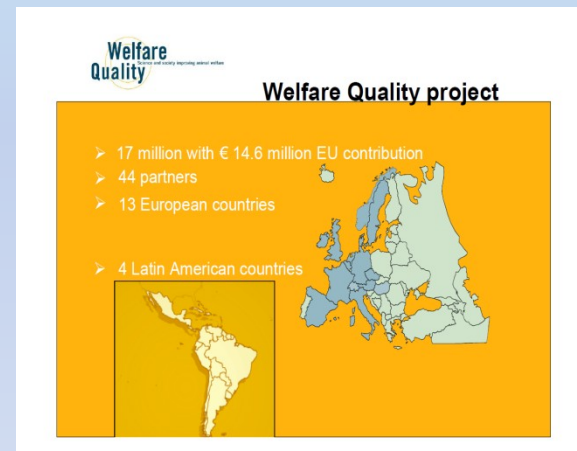
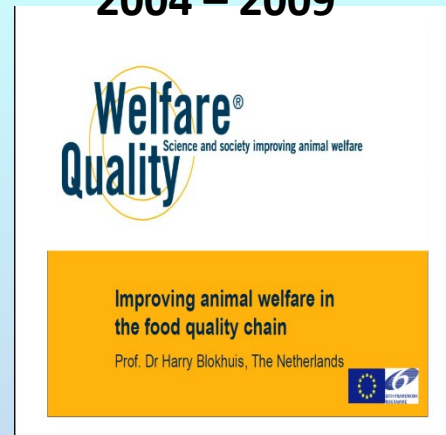
Rilevazione basate sull'animale

management based measures



Rilevazioni basate su strutture e conduzione aziendale

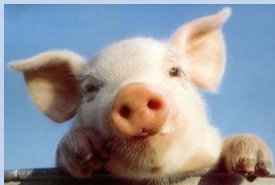
2004 – 2009



Valutazione del benessere animal-based

Animal-based measures

Hanno il pregio di misurare direttamente il benessere sull'animale, rilevandone lo stato, la reattività e la capacità di adattamento a specifici ambienti.



In questa categoria rientrano parametri:

- fisiologici
- patologici
- produttivi-riproduttivi
- etologici
- di laboratorio



Benessere degli animali in allevamento

**Autorità Europea per la
Sicurezza Alimentare**



EFSA

su richiesta

Unione Europea



**Linee guida sulla valutazione del rischio
relativo al benessere animale 2012**

**Due pareri sull'impiego di misure
animal – based per valutare il
benessere**

**Le linee guida concorrono all'attuazione della
strategia dell'Unione europea (UE) per il
benessere degli animali 2012-2015, di recente
adozione**

Statement on the use of animal-based
measures to assess the welfare of animals

Scientific Opinion on the use of animal-based
measures to assess welfare of dairy cows

Scientific Opinion on the use of animal-based
measures to assess welfare in pigs

Il ruolo dell'IZS Sardegna

Punti di forza

- Attività di laboratorio
- Formazione del personale addetto alla sperimentazione animale
- Progetto Ruminant Welfare
- Collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale nella valutazione del benessere della bovina da latte (Cooperativa 3A)
- Accordo Quadro per attività di collaborazione tecnico-scientifica e di ricerca in materia di benessere degli ovini e dei caprini in allevamento



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

CRenBA

Centro di Referenza Nazionale
per il Benessere Animale

(Dott. Guerino Lombardi)



Istituto Zooprofilattico

Sperimentale della Sardegna

"G. Pegreffi"

(Paola Nicolussi)

Obiettivi dell'IZS Sardegna



- Fornire un metodo di rilevazione del benessere degli ovini applicabile in tutta l'Italia
- Formare il personale del SSN e gli allevatori nel campo del benessere animale degli ovini da latte
- Fornire il supporto del laboratorio nella valutazione del benessere animale
- Incrementare l'attività di ricerca sul benessere animale finalizzato al miglioramento delle produzioni.



Criticità

- Maggiore presenza sul territorio della Sardegna
- Maggiore collaborazione con Enti Regionali



Il Progetto “Ruminant Welfare”

Finanziato dal Ministero della Salute

SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL BENESSERE E DELLA BIOSICUREZZA NELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO DEI BOVINI, BUFALINI, OVINI E CAPRINI



Sviluppare i sistemi per la valutazione del benessere e della biosicurezza nelle seguenti tipologie di allevamento

Obiettivo



- ❖ Bovina da latte a stabulazione fissa (IZS LER L. Bertocchi)
- ❖ Bovino da carne (IZS LER L. Bertocchi)
- ❖ Vitello a carne bianca (IZSLER L. Bertocchi / UNIMI – Prof. Sgoifo Rossi)
- ❖ Caprino (IZS LER A. Garfuri)
- ❖ Linea vacca-vitello (IZSUM G. Filippini)
- ❖ Ovino (IZS-SARDEGNA P. Nicolussi)
- ❖ Bufalino (IZSMPORTICI – E. De Carlo)



Il Progetto “Ruminant Welfare”

METODOLOGIA

Applicazione dei processi di valutazione del rischio (risk assessment)



Analisi dei dati
ambientali
nell'allevamento
**VALUTAZIONE
DEL RISCHIO**

+

Analisi della valutazione sulle
condizioni degli animali
**CARATTERIZZAZIONE
DEL RISCHIO**



**VALUTAZIONE DEL
BENESSERE
ANIMALE**



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

